

ITA Airways, rinnovo contrattuale: il confronto prosegue

Aggiornamento sull'incontro con la delegazione aziendale

L'11 maggio 2026 si è tenuta la programmata riunione per il rinnovo contrattuale di ITA Airways tra la delegazione FAST Confisal e quella aziendale guidata dal dott. Mario De Gennaro. L'incontro ha consentito di proseguire il confronto sui temi del personale navigante, in una fase complessa ma ancora aperta, nella quale riteniamo necessario mantenere un atteggiamento fermo e orientato al risultato.

Nel corso della riunione la Società ha confermato alcune disponibilità già emerse. Tra i punti in discussione vi è la revisione delle scale retributive, con l'ipotesi di passare dagli attuali 24 livelli a 27, intervenendo sui primi anni di carriera. Abbiamo chiarito che ogni intervento dovrà comportare un reale incremento delle risorse e non una semplice redistribuzione dell'attuale struttura retributiva.

È stata inoltre confermata la riflessione sulla possibilità di spostare una quota della componente oggi variabile nella parte fissa della retribuzione, con riferimento alle prime 30 ore di volo. Il meccanismo potrebbe produrre effetti positivi su tredicesima, TFR, malattia e istituti collegati, ma dovrà essere realmente migliorativo e non limitarsi a un passaggio contabile.

Sul tema ferie, la proposta prevede 10 giorni nel periodo estivo con due riposi prima e due dopo. È stata confermata la disponibilità a ragionare su un incentivo per chi fruisce delle ferie fuori dai periodi di picco e su incrementi del monte ferie legati a criteri anagrafici o di anzianità. Abbiamo ribadito che le ferie devono essere fruibili, programmate con criteri trasparenti e non svuotate dall'assorbimento dei riposi.

Un altro tema affrontato riguarda la riserva. Sono stati richiamati i diversi tipi: riserva in campo, riserva di linea con intervento entro 90 minuti e reserve con preavviso minimo di 10 ore. Abbiamo evidenziato che ogni disponibilità richiesta incide sulla vita personale e familiare e deve essere regolata con chiarezza e riconosciuta economicamente per ciascuna tipologia, non a costo zero come avviene attualmente.

È stata inoltre menzionata l'introduzione di specifiche indennità per il personale impiegato in attività di formazione e/o al simulatore di volo, anch'esse oggi prive di adeguato riconoscimento economico.

Nel corso dell'incontro è stato affrontato anche il tema delle anomalie retributive e professionali: un comandante di medio raggio può percepire meno di un primo ufficiale di lungo raggio, anche per effetto della penalizzazione della seniority nei passaggi di qualifica. Su questi aspetti abbiamo chiesto soluzioni equilibrate e regole omogenee.

È stata inoltre discussa la necessità di intervenire sulle disparità applicative generate dalle diverse interpretazioni degli accordi precedenti, anche attraverso un possibile percorso di interpretazione autentica, per prevenire contenziosi individuali e ricondurre a equilibrio situazioni che rischiano tensioni.

Sul premio di risultato è emersa l'esigenza di chiudere rapidamente il confronto, anche per evitare criticità fiscali. Resta fondamentale che ogni accordo sia chiaro, esigibile e comprensibile per tutti.

Sono stati infine richiamati ulteriori temi, tra cui diaria, perdita brevetto, welfare, benefit non utilizzati e specifiche esigenze del personale basato fuori sede, come il tema dei parcheggi.

Il confronto proseguirà la prossima settimana per stringere i tempi e verificare se le disponibilità aziendali diventeranno testi, importi, decorrenze e garanzie precise. Per questa ragione non abbiamo ritenuto utile aprire procedure di raffreddamento né dichiarare azioni di sciopero: non perché le proposte siano sufficienti, ma perché esiste ancora uno spazio negoziale da utilizzare fino in fondo.

Continueremo a informare il personale con trasparenza, con l'obiettivo di arrivare a un rinnovo che riconosca il valore professionale.

Roma, li 12 maggio 2026

La Segreteria Nazionale Trasporto Aereo